## Francesco Zambon Curriculum

Francesco Zambon è professore emerito presso l'Università degli Studi di Trento. Ha insegnato anche alle Università di Padova, Grenoble, Tolosa e Montpellier. Ha al suo attivo circa 250 pubblicazioni in Italia e all'estero. I suoi studi sono dedicati alla letteratura allegorica e religiosa del medioevo latino e romanzo (in particolare ai bestiari), al ciclo romanzesco del Graal, alla poesia dei trovatori, alla dottrina e ai testi catari, alla mistica amorosa del XII e XIII secolo, alla letteratura italiana delle origini. Ha scritto anche su diversi poeti italiani ed europei del Novecento, fra cui Montale, Pascoli, Pasolini, Pierro, Ceronetti, Zanzotto e Pessoa.

Fra le sue pubblicazioni più recenti: L'alfabeto simbolico degli animali. I bestiari del medioevo (Carocci 2009; trad. spagnola Siruela 2010), Metamorfosi del Graal (Carocci 2012), L'elegia nella notte del mondo. Poesia contemporanea e gnosi (Carocci 2017), Bestiari tardoantichi e medievali. I testi fondamentali della zoologia sacra cristiana (Bompiani 2018), La mistica cristiana (3 voll. Meridiani Mondadori, 2020-2024), Allegoria. Una breve storia dall'antichità classica a Dante (Carocci 2021), Il fiore inverso, I poeti del «trobar clus» (Luni 2021), Pasolini e la tradizione (Luni 2023), Brève histoire de l'obscurité poétique (Arcades Ambo 2023), I trovatori di Dante (Luni 2024).

Dirige le collane «Biblioteca Medievale» insieme a Mario Mancini e Alvaro Barbieri, e «Albatri. Quaderni del Seminario Permanente di Poesia» insieme a Pietro Taravacci e Carlo Tirinanzi, entrambe presso l'Editore Carocci. Insieme ad Alessandro Grossato dirige la collana «Kratèr. Quaderni di culture e tradizioni spirituali» (Pazzini Editore). È socio dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, e Maître ès Jeux all'Académie des Jeux Floraux di Tolosa. È presidente della giuria del premio letterario «Benno Geiger» per la traduzione poetica, organizzato dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Nel 2017 ha ricevuto la medaglia del Collège de France. Nel 2023 gli è stato conferito il Premio Nazionale per la Traduzione del Ministero della Cultura.